



CITTÀ METROPOLITANA DI TORINO
CITTÀ DI SUSÀ

Copia Albo

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
della GIUNTA COMUNALE N.7**

OGGETTO:

ADESIONE AL COORDINAMENTO PEDAGOGICO TERRITORIALE (CPT) DI AMBITO - DISTRETTO VAL SUSÀ E VAL SANGONE. IDENTIFICAZIONE ENTE CAPOFILIA COMUNE DI GIAVENO. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventitise addì ventiquattro del mese di febbraio alle ore tredici e minuti zero nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GENOVESE Pier Giuseppe - Sindaco	Si
2. MONTABONE Giorgio - Vice Sindaco	Si
3. PELISSERO Giuliano - Assessore	Si
4. VALERIO Cinzia - Assessore	No
5. COLAMARIA Antonella - Assessore	No

Totale Presenti: 3

Totale Assenti: 2

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale PESANDO Dr.ssa Emanuela.

LA GIUNTA COMUNALE

SI DÀ ATTO che gli assessori PELISSERO Giuliano e MONTABONE Giorgio partecipano alla seduta in video conferenza, ai sensi del Regolamento comunale per lo svolgimento delle sedute degli organi del Comune in modalità telematica, approvato con deliberazione di C.C. n.18 del 31.5.2022;

PREMESSO che:

- il decreto legislativo 65/2017 attribuisce ai comuni compiti di coordinamento della programmazione dell'offerta educativa sul proprio territorio attraverso la costruzione di una rete integrata e unitaria di servizi e scuole;
- la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 ha approvato il "Piano di azione nazionale pluriennale per la promozione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino ai sei anni per il quinquennio 2021- 2025", di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65;
- per l'attuazione del Sistema integrato 0-6 anni, con Decreto Ministeriale 22 novembre 2021, n. 334, recante l'adozione delle "Linee pedagogiche per il sistema integrato zerosei", è stato introdotto il Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT);
- Il coordinamento pedagogico territoriale è un organismo stabile nel tempo che comprende e riunisce i coordinatori dei servizi educativi per l'infanzia e delle scuole dell'infanzia esistenti su un territorio (statali, comunali, privati, paritari) e costituisce un elemento indispensabile dal punto di vista tecnico-pedagogico della governance locale del sistema integrato svolgendo un ruolo fondamentale nell'espansione e qualificazione dello zerosei attraverso il confronto professionale collegiale;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5 ottobre 2021 in osservanza dell'art.12 del D.Lgs n. 65/17 prevede espressamente che una percentuale di riserva delle risorse del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e istruzione da destinarsi alla formazione e alla gestione dei CPT;

CONSIDERATO che la Regione Piemonte:

- con D.G.R. n.17-5073 del 20 maggio 2022, nell'ambito dell'approvazione dell'Atto d'indirizzo per la programmazione regionale degli interventi afferenti ai servizi educativi per l'infanzia e disposizioni sul riparto delle risorse, anni 2022 e 2023, ha stabilito di attribuire, tra l'altro, per l'anno 2023, una **percentuale pari al 5% delle risorse ministeriali e del cofinanziamento regionale ai Comuni** che verranno individuati con successivo provvedimento quali **capofila del coordinamento pedagogico territoriale**, quali risorse da destinare sia **al funzionamento del CPT sia alla promozione di azioni formative**;
- con D.G.R. n. 16-6309 del 22 dicembre 2022 ha approvato l'atto d'indirizzo "Art. 6 lettera c) - Dlgs 65/2017 - Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 5/10/2021 - Linee guida per la promozione dei Coordinamenti pedagogici territoriali nel territorio piemontese;
- detto provvedimento definisce gli indirizzi per la costituzione dei Coordinamenti pedagogici territoriali da parte dei Comuni ed i criteri per l'individuazione dei Comuni capofila dei Coordinamenti stessi.

RILEVATO che il ruolo del CPT in concreto risulta il seguente:

- attuare un confronto professionale collegiale tra i referenti dei servizi, vale a dire tra i coordinatori pedagogici dei servizi 0-3 e delle scuole dell'infanzia;
- promuovere azioni di formazione degli operatori;
- dare impulso all'innovazione e alla sperimentazione educativa;
- incentivare le modalità di partecipazione delle famiglie e la promozione della cultura dell'infanzia e della genitorialità;
- supportare le attività di monitoraggio e valutazione della qualità dei servizi;
- attuare il raccordo tra servizi educativi, servizi scolastici, sociali e sanitari presenti nel territorio di riferimento.

DATO ATTO che il CPT costituito per poter essere destinatario di risorse deve inviare al Settore regionale competente per il tramite del comune individuato capofila entro il termine perentorio delle ore 16.00 del 06/03/2023 il provvedimento di costituzione del CPT emanato nel rispetto dei criteri e nella forma definiti dall'avviso e nello specifico:

- ambito geografico omogeneo;
- numero minimo di Comuni che costituiscono l'ambito territoriale pari almeno a 6;
- presenza nell'ambito territoriale di un numero di servizi educativi 03 compreso tra un minimo 10 e un massimo indicativo di 25, valore che renda possibile ipotizzare l'efficacia e l'operatività di un coordinamento effettivo;
- presenza nel CPT di almeno un Comune titolare di scuola dell'infanzia pubblica e/o paritaria considerato che il CPT rappresenta il punto di collegamento dei servizi 0-3 e 3-6;
- l'atto di adesione e di costituzione formalizzato attraverso deliberazione;
- il CPT dovrà avere durata minima di almeno due anni, dall'adozione dell'atto, prorogabili tacitamente per altri due anni (art. 4 dell'avviso);
- prevedere nell'ambito del progetto di coordinamento almeno i seguenti obiettivi minimi:
 - la programmazione e attivazione di azioni formative rivolte al personale docente ed educativo del proprio ambito territoriale;
 - l'organizzazione di almeno 3 incontri annuali dei coordinatori pedagogici dei servizi 03 e delle scuole dell'infanzia;

PRESO ATTO che il settore regionale "Politiche dell'Istruzione, Programmazione e Monitoraggio Strutture Scolastiche", sulla scorta dei criteri previsti dall'avviso, ha altresì elaborato una simulazione a livello regionale finalizzata all'individuazione dei potenziali ambiti di aggregazione territoriale e del conseguente comune capofila del CPT, dalla quale è emersa la seguente ipotesi:

AMBITO TERRITORIALE	COMUNE CAPOFILA	COMUNI AMBITO TERRITORIALE	SERVIZI COMUNALI ESISTENTI
DS Val Susa – Val Sangone (Giaveno – Susa) Bassa Val Susa	GIAVENO	ALMESE	4 AN comunali: AVIGLIANA
		AVIGLIANA	
		BARDONECCHIA	SANT'ANTONINO DI SUSA
		BUSSOLENO	
		CHIOMONTE	GIAVENO
		CHIUSA SAN MICHELE	
		CONDOVE	
		GIAVENO	
		OULX	
		SANT'ANTONINO DI SUSAS	
		SAUZE D'OULX	
		SUSA	
		TRANA	
VILLAR DORA			

CONSIDERATO che, alla luce di quanto sopra, il comune di GIAVENO ha avviato una serie di contatti con i Comuni sopra individuati che hanno espresso l'interesse all'adesione, a seguito di riunione illustrativa del progetto e dei relativi obiettivi;

VISTA l'allegata documentazione trasmessa dal Comune di Giaveno con nota del 23.02.2023, prot. n. 2431 composta da:

- verbale riunione illustrativa propedeutica alla costituzione del CPT;
- Progetto di coordinamento;

RITENUTO quindi utile l'adesione di questo Comune al costituendo **Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) DS Val Susa – Val Sangone**, individuando come soggetto capofila il Comune di Giaveno, in quanto ente che detiene la necessaria esperienza (avendo già costituito e reso operativo il Tavolo di lavoro per l'infanzia 0-6 sul proprio territorio) e struttura tecnico amministrativa e risponde ai requisiti previsti dall'avviso regionale;

ATTESO che ai sensi dell'avviso in parola la formalizzazione del CPT deve avvenire attraverso emanazione di provvedimento amministrativo con il quale il Comune capofila:

- accetta il ruolo di Ente capofila;
- approva come parte integrante dell'atto il progetto di coordinamento redatto compilando l'allegato 2 dell'avviso regionale e contenente l'indicazione dell'ambito territoriale di riferimento e l'elenco dei Comuni aderenti al coordinamento comprensivo **dell'indicazione dei provvedimenti comunali di adesione al Coordinamento stesso**, oltre all'individuazione di azioni che il Comune intende sviluppare per avviare un confronto con gli altri Comuni sulle tematiche 06 e per la formazione degli operatori;

ACQUISITI i pareri favorevoli di cui all'art. 49, comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267 in ordine alla regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio interessato;

DATO ATTO che il responsabile dell'area finanziaria non ha espresso il proprio parere in ordine alla regolarità contabile in quanto l'atto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs.18 agosto 2000 n.267.

Con voti unanimi e favorevoli espressi in forma palese per alzata di mano,

DELIBERA

- 1. DI DARE ATTO** che la premessa narrativa costituisce parte integrante e sostanziale del presente dispositivo.
- 2. DI ADERIRE**, per le motivazioni in premessa indicate e qui integralmente richiamate, al **Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT) DS Val Susa – Val Sangone**, individuando come **capofila il Comune di Giaveno**.
- 3. DI APPROVARE** l'allegata documentazione preliminare alla costituzione del CPT e necessaria per la presentazione dell'istanza a valere sull'avviso Avviso pubblico ai Comuni per la costituzione dei Coordinamenti pedagogici territoriali e per l'individuazione di Comuni capofila di cui alla determinazione dirigenziale DD 787/A1511C/2022:
 - verbale riunione illustrativa propedeutica alla costituzione del CPT
 - Progetto di coordinamento.

4. **DI DARE ATTO** che in fase di avvio e prima applicazione il CTP svolgerà prioritariamente le funzioni strettamente necessarie per concorrere al raggiungimento degli obiettivi minimi previsti dall'avviso regionale e dal progetto di coordinamento.
5. **DI DARE ATTO** che la durata del CTP per tutti gli enti aderenti è stabilita in quella minima di anni 2 dall'adozione dell'atto costitutivo, prorogabili tacitamente per altri due anni ai sensi dell'art. 4 dell'avviso.
6. **DI DARE ATTO** che gli obiettivi minimi previsti nel progetto di coordinamento sono i seguenti:
 - a. la programmazione e attivazione da parte del CPT di azioni formative rivolte al personale docente ed educativo del proprio ambito territoriale attraverso l'utilizzo delle risorse regionali a tale fine assegnate;
 - b. l'organizzazione a cura del Capofila di almeno 3 incontri annuali dei coordinatori pedagogici dei servizi 03 e delle scuole dell'infanzia con impegno di partecipazione da parte dei comuni aderenti;
 - c. eventuali ulteriori azioni previste dal progetto di coordinamento.
7. **DI PRECISARE** che con successivo provvedimento il coordinamento potrà procedere alla formalizzazione di specifico atto - protocollo di intesa/accordo di collaborazione - regolante le modalità di funzionamento del CPT e di coinvolgimento degli attori territoriali in ambito 0-6 - in adesione alle linee guida nazionali - prevedendo elementi caratterizzanti e qualificanti quali, a mero titolo esemplificativo ma non esaustivo, il coordinamento dell'offerta, la progettualità, la formazione, la continuità educativa ed il coinvolgimento di tutte le realtà territoriali presenti sui territori di ciascun comune aderente (statali, comunali, privati, paritarie).
8. **DI DARE ATTO** che dall'attuazione del presente provvedimento non derivano nuovi o maggiori oneri a carico del bilancio comunale in quanto ai relativi adempimenti si farà fronte con le risorse regionali assegnate nell'ambito dell'avviso di promozione dei CPT al comune Capofila e nell'ambito degli ordinari stanziamenti di bilancio delle amministrazioni aderenti attraverso la messa a disposizione di risorse umane, strumentali e finanziarie già previste a bilancio per il raggiungimento degli obiettivi minimi di progetto.
9. **DI DEMANDARE** al responsabile dell'Area segreteria e Servizi alle Persone, l'adozione di tutti i provvedimenti necessari per l'attuazione della presente deliberazione.
10. **DI DARE ATTO** che l'ufficio del comune Capofila competente alla presentazione dell'istanza a valere sull'avviso regionale, ha facoltà di inserire nella domanda/istanza stessa, fatta salva la sostanza dell'atto/progetto, tutte le integrazioni e precisazioni che si rendessero necessarie ed utili a definire aspetti della procedura al fine di addivenire al suo puntuale perfezionamento e finanziamento, dando fin d'ora per approvate tali precisazioni ed integrazioni.
11. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile vista l'imminente scadenza del termine per la partecipazione all'Avviso della Regione Piemonte approvato con D.D. 787 del 28.12.2022 ai sensi dell'art. 134 comma 4 del TUEL, D. Lgs 267/2000 con una seconda distinta votazione unanime.

Letto, confermato e sottoscritto
Il Presidente
Firmato Digitalmente
GENOVESE Pier Giuseppe

Il Vice Segretario Comunale
Firmato Digitalmente
PESANDO Dr.ssa Emanuela

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, decreto legislativo 267/2000)

IL RESPONSABILE DELL' AREA
SEGRETERIA E SERVIZIO ALLE PERSONE
PESANDO Dr.ssa Emanuela

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Susa, _____

Il Responsabile dell'Area Segreteria e Servizio alle Persone